

# IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

16 agosto 2022  
Anno II Numero 15

## IN QUESTO NUMERO

1. Fatti, non slogan elettorali di Gianluca Giuliano
2. Basta aggressioni, sicurezza sui luoghi di lavoro
3. Sicilia: “Giù le mani dal Seus 118”
4. Agenda Italia di Paolo Francesco Capone, Segretario Ugl
5. Ugl Salute News



## FATTI, NON SLOGAN ELETTORALI

di Gianluca Giuliano

Si tolgono i veli alle liste elettorali e tra nomi e proclami sembra quasi di essere in una esilarante sit-com. C'è chi saluta, perché consegnato in collegi dove non c'è certezza di vittoria e non ha la forza, morale e politica, di rischiare in proprio. E chi si affanna a lanciare nell'aria promesse che, la storia lo insegna, sono troppo spesso specchietti per le allodole. La quotidianità invece racconta di una sanità sempre più piegata su sé stessa, quasi azzerata da chi avrebbe invece dovuto garantirne la sopravvivenza prima e il rilancio poi. C'è chi come l'Assessore Regionale del Lazio D'Amato, si accorge oggi come ci siano sempre meno medici e propone di abolire il numero chiuso nelle università, idea che la Ugl Salute cavalca da tempo. Ma non basta puntare sulle cifre, aumentare il bacino di studenti e futuri professionisti. E il discorso deve spostarsi su tutti gli operatori sanitari. Serve, per tornare a rendere appetibili le professioni della salute, un energico e coraggioso cambio di rotta. Bisogna combattere il precariato, puntare sulle assunzioni e sull'adeguamento delle retribuzioni. Che in Italia continuano ad essere tra le più basse se rapportate alla media europea. Serve garantire sicurezza ai lavoratori perché svolgere la propria professione non può e non deve essere come un giorno sul fronte di guerra. Aggressioni fisiche e verbali, contagi da covid, incidenti dovuti alla stanchezza accumulata da turni massacranti. Questo è il quadro dove si trovano ad operare i professionisti. Nell'Agenda Italia, che la Ugl ha redatto e propone alle forze politiche si parla anche di sanità e di utilizzo di risorse. Perché noi interpretiamo il nostro ruolo al servizio della gente. Ed è ciò che chiediamo anche a chi si appresta a governare l'Italia.

## BASTA AGGRESSIONI, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

“Nel giorno del dramma avvenuto a Marcinelle, che l’8 agosto del 1956 vide tra le 262 vittime 136 minatori italiani, assume ancora più forza la richiesta del massimo impegno delle istituzioni per assicurare ai lavoratori la sicurezza sui luoghi di lavoro” ha dichiarato ricordando la tragedia il Segretario della Ugl Salute Gianluca Giuliano. “Purtroppo gli episodi di violenza sugli operatori sanitari, e qui entro nello specifico, non si fermano assumendo una costanza preoccupante e molto pericolosa. Basta ricordare quanto avvenuto al Pronto Soccorso dell’Ospedale Carlo Poma di Mantova dove una dottoressa in servizio ha subito una brutale aggressione a colpi di bastone. La stessa era già stata, mesi addietro, vittima di violenza mentre prestava la propria opera. È evidente come i professionisti siano esposti a rischi assoluti. È ora quindi di agire per evitare conseguenze tragiche. Non è stato un deterrente, appare evidente, inasprire le pene ai danni di chi compie atti di violenza. Torniamo quindi a chiedere il ripristino dei posti fissi di pubblica sicurezza negli ospedali e che i Pronto Soccorso vengano isolati con la creazione di percorsi protetti. Serve anche informare i cittadini sul grande sforzo che dall’inizio della pandemia gli operatori sanitari stanno compiendo, pur di fronte alla cronica carenza di personale, al servizio della nazione. E vale la pena anche ricordare che i professionisti sono la categoria di lavoratori che ha visto tra le sue fila il maggior numero di decessi a causa del covid. Ignorare i rischi a cui sono continuamente sottoposti e non prendere provvedimenti per la loro sicurezza è delittuoso. Difendere gli operatori sanitari deve essere una battaglia di civiltà che nessuno deve dimenticare”



## SICILIA: "GIU' LE MANI DAL SEUS 118"

"Il servizio di emergenza e urgenza in Sicilia non può oggetto di trattativa politica tra partiti, giù le mani dalla Seus 118!" Lo dice a chiare lettere la Ugl Salute regionale, commentando la notizia sui punti programmatici proposti da un partito ai propri alleati in previsione della formazione della coalizione a sostegno di un candidato presidente della Regione siciliana. "Quella di eliminare nello specifico la Seus ci sembra un'idea alquanto originale, che appare ancor più singolare per il fatto che viene discussa fuori dalla naturale sede parlamentare e per di più quale punto fermo di un'intesa che, in assenza di un ok su questo tema, potrebbe anche saltare. Francamente tutto ciò ci sembra un po' esagerato se pensiamo che la partecipata regionale è soltanto la parte di un sistema più complesso che, paragonato a quello delle altre Regioni d'Italia, tutela diritti e doveri di lavoratori, eroga formazione, garantisce qualità delle prestazioni in modo uniforme nell'intero territorio isolano - fanno notare dalla Ugl Salute. Crediamo, invece, che è più opportuno guardare avanti immaginando un potenziamento complessivo del sistema stesso, magari riavviando il dialogo sulla creazione della decima Azienda sanitaria a cui affidare il servizio. Sempre a patto che si trovi un modo per assorbire il personale in forza all'attuale società. Siamo convinti che adesso, a distanza di 25 anni, sia invece giunto il momento di fare qualcosa per i lavoratori di questo particolare settore, riconoscendo loro la mansione che ancora oggi la norma, purtroppo, non contempla. Come Ugl Salute ci siamo mobilitati a qualsiasi livello, presentando anche nostri progetti di legge, perché sia finalmente riconosciuta in Sicilia e non solo la figura del soccorritore. Chiediamo quindi alla politica di lasciare fuori la Seus da battaglie ideali fini a sé stesse e, piuttosto, pensare a come rendere ancor più efficace ed efficiente quest'azienda fiore all'occhiello della nostra Regione."



## AGENDA ITALIA di Paolo Francesco Capone, Segretario Ugl

L'Ugl, per offrire un apporto costruttivo alla campagna elettorale e gettare le basi per il lavoro della prossima legislatura, ha stilato "un'agenda Italia" di obiettivi da raggiungere. Perché, al di là delle contingenze di oggi, occorre pensare al domani, a quanto avverrà nei prossimi anni e decenni, per dare prospettive salde e forti al Paese. Proponiamo, innanzitutto, un nuovo patto tra lavoro e capitale, che valorizzi la contrattazione collettiva, anche in un'ottica di contrasto al lavoro povero, e migliori le relazioni industriali con l'attuazione dell'articolo 46 della Costituzione. Per aumentare non solo la quantità, ma anche la qualità dell'occupazione, suggeriamo l'adozione di un piano contro il sommerso con il potenziamento dei controlli ispettivi e della formazione, per ridurre anche il fenomeno degli incidenti sul lavoro. Poi, a nostro avviso, è necessaria una riqualificazione della forza lavoro, con un intervento straordinario di rafforzamento delle competenze per i dipendenti e per chi fruisce di ammortizzatori sociali o altre forme di sostegno al reddito, potenziando i centri per l'impiego e coinvolgendo gli enti paritetici ed i soggetti privati accreditati. Per sostenere stipendi e salari proponiamo un taglio strutturale del cuneo fiscale, la detassazione di adeguamenti contrattuali, straordinari e premi di produttività, l'innalzamento della soglia di esenzione fiscale per buoni pasto e misure di welfare aziendale, tutela di Partite Iva e soci dipendenti delle cooperative. Per i pensionati il rafforzamento delle detrazioni e la revisione del meccanismo di rivalutazione annuale, al fine di assicurare un maggiore potere d'acquisto. Per tutti il taglio dell'Iva



Il Segretario della Ugl Paolo Francesco Capone

in proporzione all'Isee. Poi, flessibilità in uscita dal mondo del lavoro con Quota 41, un bonus maternità a fini pensionistici per le lavoratrici, la stabilizzazione dell'Ape sociale, meccanismi di valorizzazione di tutti i periodi contributivi. Guardando oltre il mondo del lavoro in senso stretto, chiediamo una transizione digitale ed ecologica che salvaguardi produzione ed occupazione, un progetto di manutenzione e modernizzazione del territorio che vada dall'accelerazione degli investimenti sulle infrastrutture a quelli sulla produzione nazionale di energia, dagli interventi sulla rete idrica alla messa in sicurezza del patrimonio naturale e culturale. Per il welfare, una scuola competitiva connessa alle esigenze di territori ed imprese, anche potenziando gli ITS, il potenziamento dei servizi sociali, l'accelerazione degli

interventi del Pnrr sulla Sanità, tra realizzazione di presidi sanitari e sblocco delle assunzioni. Una riforma complessiva del fisco nel segno della semplificazione e dell'equità, assieme ad interventi sul codice degli appalti e ad una giustizia più snella e veloce. Ma anche temi di ampio respiro, a livello nazionale con riforme istituzionali nel segno di un maggiore collegamento fra elettorato e Presidenza del Consiglio, territori e Parlamento e, a livello internazionale, per un'Italia più autorevole, il superamento della logica "ragionieristica" nell'applicazione del Patto di stabilità, la difesa della produzione nazionale, una rinnovata attenzione verso l'area Mediterranea. Tante idee chiare e concrete, una visione di sviluppo a disposizione del Paese.

## UGL SALUTE NEWS

**Dai territori** - Non si ferma l'attività dei rappresentati territoriali della Ugl Salute. In Veneto il Segretario regionale Stefano Tabarelli è impegnato nelle rivendicazioni degli operatori sanitari della Casa di Riposo Benedetto Albertini di Isola della Scala alle prese con gravi carenze di personale. Nelle Marche invece Benito Rossi è impegnato nelle rivendicazioni legate all'Area Vasta 5 delle Marche. Il 31 agosto sarà una giornata di mobilitazione, unitamente ad altre sigle sindacali, per evitare il depauperamento del Servizio sanitario pubblico territoriale.

**Riapertura sede** - Il 31 agosto la sede nazionale di Via Ancona 20 a Roma tornerà ad essere operativa con i consueti orari di apertura, 09:00-17:00, dal lunedì al venerdì.



UGL SALUTE NAZIONALE  
Via Ancona, 20  
00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: [segreteria@uglsalute.it](mailto:segreteria@uglsalute.it)

Pec: [segreteria@pec.uglsalute.it](mailto:segreteria@pec.uglsalute.it)

[www.uglsalute.it](http://www.uglsalute.it)